

Lions ricorda Pascoli

(cf) Nello scenario di Villa Torlonia, dove trascorse la sua giovinezza Giovanni Pascoli, si è svolto il meeting di apertura del Lions Club del Rubicone dedicato al grande poeta sammaurese. A rendere ancor più suggestiva l'atmosfera è stato il vento per cui "I pioppi bruscivano" e le mura riecheggiavano di quei versi immortali tratti dalla raccolta *Myrica*: "O cavallina, cavallina storna, che portavi colui che non ritorna." Miro Gori, scrittore, critico storico-letterario e cinematografico, nonché Sindaco di San Mauro Pascoli, ha affascinato e interessato i presenti svelando l'intimità e le passioni dell'uomo e del poeta Pascoli: carattere spiccatamente romagnolo, grande amore per la politica, un'incredibile capacità di cogliere le suggestioni che arrivano dal saper vedere e ascoltare gli aspetti più profondi delle cose e di tradurre in parola la percezione di un attimo. "Pascoli - ha sottolineato Miro Gori - ha vissuto diverse stagioni presso la critica e il pubblico. Fortunate e a volte sfortunate. Oggi comunque sono in molti a ritenerlo tra i 10 autori più importanti del Novecento".